

Zona Pastorale di FELINA

Domenica 26 Febbraio

Domenica I di Quaresima

Domenica 26 ritiro per adulti ore 15.30 in oratorio a Castelnovo

Martedì 28 Febbraio

Ore 20,45 Al Centro interparrocchiale di Castelnovo
Proseguono gli incontri dei fidanzati in vista del matrimonio

Giovedì 2 Marzo

A Castelnovo, alle 20.45 in oratorio: **messaggio missionario diocesano del giovedì** potremo ascoltare testimonianze dalle recenti esperienze di missione in Etiopia, Albania e Amazzonia, e introdurci nella quaresima missionaria.

Venerdì 3 Marzo

Ore 15,00 Chiesa Parrocchiale Felina, VIA CRUCIS
ORE 20.30 A CASINA STAZIONE QUARESIMALE

Domenica 5 Marzo

Domenica II di Quaresima

dalle ore 15.30 alle 18.00 all'Oratorio Don Bosco di Reggio Emilia.
CONVEGNO MISSIONARIO DIOCESANO

A Felina Ritiro dei ragazzi di III Elementare

La CARITAS abbisogna di:
latte, formaggio, tonno, riso e olio di semi olio di oliva

Cerca ancora appartamenti in affitto.



Domenica I Tempo di Quaresima anno A 26.2.2023

INTRODUZIONE ALLE LETTURE

Prima Lettura Gen 2,7-9; 3,1-7:

La creazione dei progenitori e il loro peccato.

Salmo Responsoriale Sal 50,3-4; 5-6a; 12-13; 14.17:

Il salmista con parole sue ci parla della miseria dell'uomo e della grazia di Dio.

Seconda Lettura Rm 5,12-19:

L'apostolo ci rivela il grande amore di Dio.

Vangelo Mt 4,1-11:

L'evangelista ci narra del digiuno di Cristo e delle tentazioni che ha dovuto subire.

PER il TERREMOTO IN TURCHIA E SIRIA CARITAS Italiana si è già attivata, e si terrà una colletta in tutte le chiese italiane **domenica 26 marzo**. Possiamo già ora aderire personalmente alla raccolta fondi con un versamento tramite: Bonifico bancario IBAN: IT 54 C 07072 12805 000000127543 (EmilBanca) Versamento su c/c postale n. 40416851 intestati a Compagnia del SS. Sacramento – Caritas Reggiana – Missioni diocesane Ramo Onlus o dal sito internet www.caritasreggiana.it con Carta di credito. Causale: Terremoto Turchia-Siria 2023

FRATELLI TUTTI

CAPITOLO PRIMO LE OMBRE DI UN MONDO CHIUSO

L'illusione della comunicazione

51. Alcuni Paesi forti dal punto di vista economico vengono presentati come modelli culturali per i Paesi poco sviluppati, invece di fare in modo che ognuno cresca con lo stile che gli è peculiare, sviluppando le proprie capacità di innovare a partire dai valori della propria cultura. Questa nostalgia superficiale e triste, che induce a copiare e comprare piuttosto che creare, dà luogo a un'autostima nazionale molto bassa. Nei settori benestanti di molti Paesi poveri, e a volte in coloro che sono riusciti a uscire dalla povertà, si riscontra l'incapacità di accettare caratteristiche e processi propri, cadendo in un disprezzo della propria identità culturale, come se fosse la causa di tutti i mali. 52. Demolire l'autostima di qualcuno è un modo facile di dominarlo. Dietro le tendenze che mirano ad omogeneizzare il mondo, affiorano interessi di potere che beneficiano della scarsa stima di sé, nel momento stesso in cui, attraverso i media e le reti, si cerca di creare una nuova cultura al servizio dei più potenti. Da ciò traggono vantaggio l'opportunità della speculazione finanziaria e lo sfruttamento, dove i poveri sono sempre quelli che perdono. D'altra parte, ignorare la cultura di un popolo fa sì che molti leader politici non siano in grado di promuovere un progetto efficace che possa essere liberamente assunto e sostenuto nel tempo.

Enciclica *FRATELLI TUTTI* del Santo Padre FRANCESCO

Per pregare con il Vangelo della prossima Domenica



Domenica II di Quaresima (Anno A)
5 Marzo 2023
Vangelo secondo Matteo (Mt 17,1-9)

In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello e li condusse in disparte, su un alto monte. E fu trasfigurato davanti a loro: il suo volto brillò come il sole e le sue vesti divennero candide come la luce. Ed ecco, apparvero loro Mosè ed Elia, che conversavano con lui. Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: «Signore, è bello per noi essere qui! Se vuoi, farò qui tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Egli stava ancora

parlando, quando una nube luminosa li coprì con la sua ombra. Ed ecco una voce dalla nube che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento. Ascoltatelo». All'udire ciò, i discepoli caddero con la faccia a terra e furono presi da grande timore. Ma Gesù si avvicinò, li toccò e disse: «Alzatevi e non temete». Alzando gli occhi non videro nessuno, se non Gesù solo. Mentre scendevano dal monte, Gesù ordinò loro: «Non parlate a nessuno di questa visione, prima che il Figlio dell'uomo non sia risorto dai morti».

La SANTA MESSA: cuore della COMUNITA'

| | | |
|---------------------|--|--|
| SABATO 25 | Ore 16,00 Ore 18,00 | Deff. Zanelli Attilio, Luigi, Rita, don Bruno. |
| DOMENICA 26 | Ore 8,00 Ore 9,30 Ore 11,00 Ore 11,00 | Def. Cassetta Giacomo. Per le comunità. |
| LUNEDI' 27 | Ore 18,00 | |
| MARTEDI' 28 | Ore 18,00 | |
| MERCOLEDI' 1 | Ore 18,00 | |
| GIOVEDI' 2 | Ore 18,00 | |
| VENERDI' 3 | Ore 10,00 | |
| SABATO 4 | Ore 16,00 Ore 18,00 | Deff. Ines, Tedaldo, Giovanni; Manfredi Villiam. |
| DOMENICA 5 | Ore 8,00 Ore 9,30 Ore 11,00 Ore 11,00 | Per le comunità. |

UN RACCONTO PER L'ANIMA Un aneddoto

- Un monaco del deserto era assillato e addolorato dalle tentazioni. Diceva: – Di certo così non mi salverò! Se ne andò quindi dal suo Padre spirituale e gli disse: – Prega per me, perché queste tentazioni mi siano tolte. Rispose il padre: – Forse ciò non ti è utile. Tuttavia prepararono insieme tanto che la lotta cessò. Il giovane monaco, ormai libero da simile impaccio, volò sulla via della perfezione, ma... con presunzione ed orgoglio. Per sua fortuna il padre spirituale lo richiamò. Prepararono insieme. Tornarono le tentazioni, ma con esse anche l'umiltà e il gusto di lottare per Dio.